

Messaggio cinque

Vivere la vita cristiana godendo del fluire della vita con il ministero della vita, che proviene dalla magnifica casa di Dio e che è per la magnifica casa di Dio

Lettura dalle Scritture: Eze. 47:1-12; 2Co. 3:6; 1Co. 9:11; 3:6, 9; 4:15; 3:2, 12

I. Per vivere la vita cristiana, dobbiamo godere del fluire della vita proveniente dalla casa di Dio—Eze. 47:1-12:

- A. L'avanzamento definitivo di Dio è il Suo avanzamento nell'uomo per deificare l'uomo saturandolo di tutto ciò che Egli è nella Sua vita, natura, elemento ed essenza per la gloria, per l'espressione di Dio—2Co. 3:18; 1Gi. 3:2.
- B. L'acqua sgorga da sotto la soglia [della casa]—Eze. 47:1:
 - 1. Affinché l'acqua sgorghi è necessario che ci sia una soglia, un'apertura—cfr. Sal. 81:10.
 - 2. Se ci avviciniamo al Signore e abbiamo più contatto con Lui, ci sarà un'apertura che permetterà all'acqua viva di fluire dalla chiesa—Inni, #846.
- C. Il flusso è verso est—Eze. 47:1
 - 1. Il fiume di Dio scorre nella direzione della gloria di Dio—cfr. Num. 2:3; Eze. 43:2.
 - 2. Se tutti nella chiesa cercano e si prendono cura della gloria di Dio, l'acqua viva sgorgerà dalla chiesa—Gio. 7:18; 1Co. 10:31.
- D. L'acqua esce dal lato destro della casa—Eze. 47:1:
 - 1. Nella Bibbia il lato destro è la posizione più alta, il primo posto—cfr. Ebr. 1:3.
 - 2. Il flusso della vita deve avere la preminenza dentro di noi, diventando il fattore dominante nella nostra vita e nella nostra opera—Apo. 22:1; Col. 1:18b.
- E. Il flusso è al lato dell'altare, e ciò mostra che abbiamo bisogno del trattamento della croce e di una piena consacrazione per godere del fluire della vita—Eze. 47:1.
- F. Per l'aumento del flusso della vita, dobbiamo essere misurati dal Signore in quanto uomo di bronzo—40:3; 47:2-5; Apo. 1:15; cfr. Gio. 7:37-39:
 - 1. Misurare significa esaminare, provare, giudicare e possedere; le quattro misure di mille cubiti, che sono un'unità completa (cfr. con Sal. 84:10), indicano che, come creature, abbiamo bisogno di essere misurate a fondo dal Signore affinché Egli possa impossessarsi del nostro essere e possederlo completamente—Isa. 6:1-8.
 - 2. Quanto più permettiamo al Signore di esaminarci, di metterci alla prova e di giudicarci per possederci, tanto più profondo diventa il flusso; la profondità del flusso dipende da quanto siamo stati misurati dal Signore—cfr. 1Gi. 1:5, 7.
 - 3. Quanto più siamo misurati dal Signore, tanto più siamo ristretti e limitati dal flusso della grazia della vita finché alla fine ci perdiamo in esso e siamo trasportati dal Dio Triuno che fluisce come un fiume in cui nuotare; in un certo senso perdiamo tutta la nostra libertà, ma in un altro senso siamo veramente liberi—Eze. 47:4-6.
- G. Il fiume fa vivere ogni cosa; il fluire del fiume produce alberi, pesci e bestiame—vs. 7, 9-10, 12.
- H. Il fiume irriga la terra secca e arida e risana le acque morte; questa irrigazione e questa guarigione hanno lo scopo di produrre la vita—vs. 8:
 - 1. Il fiume non è in grado di risanare le paludi e gli acquitrini; una palude o uno stagno è un luogo neutrale, un luogo a metà strada, un luogo di compromesso e di tiepidezza—vs. 11; cfr. Apo. 3:15-16.
 - 2. Per il fluire della vita e per la vita della chiesa, il Signore Gesù desidera e richiede l'assolutezza; essendo assoluti saremo nel flusso, e il flusso non sarà un rivolo ma un fiume in cui nuotare; allora ogni cosa vivrà dovunque arrivi il fiume.

II. Il nostro godimento di Cristo in quanto flusso della vita fa sì che noi siamo seminatori, piantatori, annaffiatori, genitori, nutritori ed edificatori con il ministero

della vita per il meraviglioso edificio organico di Dio, la magnifica casa di Dio—2Co. 3:6:

- A. Un ministro della vita è un seminatore che semina semi spirituali:
1. In 1 Corinzi 9:11 Paolo dice ai Corinzi: “abbiamo seminato fra voi le cose spirituali”; *le cose spirituali* si riferiscono ai semi spirituali.
 2. Un seme è un contenitore di vita, e seminare un seme spirituale significa impartire vita in, con e dal nostro spirito; il Signore Gesù venne come Seminatore per seminare Se stesso come seme di vita nella razza umana—Mat. 13:3, 37.
 3. Nel recupero del Signore noi, come ministri del nuovo patto, dobbiamo essere seminatori che impartiscono vita per fare crescere e produrre Cristo negli altri.
- B. Un ministro della vita è un piantatore che pianta Cristo nel popolo di Dio—1Co. 3:6:
1. I credenti, che sono stati rigenerati in Cristo con la vita di Dio, sono la terra coltivata di Dio, il campo di Dio nella nuova creazione di Dio—vs. 9.
 2. Per poter piantare Cristo negli altri, abbiamo bisogno dell’esperienza autentica di Cristo come vita nel nostro spirito.
- C. Un ministro della vita è un annaffiatore che annaffia le persone con Cristo; una volta che piantiamo Cristo negli altri, dobbiamo innaffiarli con l’acqua della vita—vs. 6:
1. Possiamo paragonare un annaffiatore nel campo di Dio a un sistema di irrigazione con un serbatoio che fornisce acqua ad un campo; dovremmo essere un “sistema di irrigazione” divino con una riserva di acqua viva immagazzinata dentro di noi per irrigare la chiesa in quanto campo di Dio.
 2. Dobbiamo fare un’esperienza autentica di Cristo come acqua della vita, e un contatto vivo con Lui in modo da poter essere un canale di acqua viva, un sistema di irrigazione divino, che può fornire agli altri l’acqua della vita—Gio. 4:14; 7:37-39.
- D. Un ministro della vita è un genitore, un padre, che impartisce la vita ai figli che egli genera—1Co. 4:15:
1. Generare significa far nascere figli spirituali, portarli alla luce mediante l’impartizione/il trasmettere della vita.
 2. Dobbiamo avere il “germe vitale” divino per trasmettere la vita divina agli altri affinché possano essere generati come figli di Dio.
- E. Un ministro della vita è un nutrittore; nutrire è una questione di vita; differisce dall’insegnamento, che è una questione di conoscenza:
1. Dare latte da bere o cibo da mangiare significa nutrire gli altri (3:2); ciò che l’apostolo somministrava ai credenti corinzi era il latte, che deve averli nutriti.
 2. Il sano insegnamento degli apostoli fornisce il sano insegnamento come approvvigionamento di vita alle persone, nutrendole o guarendole—1Ti. 1:10b; 6:3; 2Ti. 1:13; Tito 1:9.
- F. Un ministro della vita è un edificatore che edifica con oro, argento e pietre preziose:
1. L’oro simboleggia Dio il Padre nella Sua natura divina, l’argento simboleggia Cristo nella Sua opera redentrice e le pietre preziose simboleggiano lo Spirito nella Sua opera di trasformazione (questo è contrario al legno, che simboleggia la natura umana; all’erba, che simboleggia l’uomo nella carne; e alla stoppia, che simboleggia l’assenza della vita)—1Co. 3:12.
 2. Il Cantico dei Cantici raffigura il fatto che nella vita di chiesa appropriata, i credenti perfezionati si coordinano con lo Spirito trasformante per perfezionare gli amorevoli ricercatori di Cristo ministrando loro il Dio Triuno per la loro trasformazione mediante gli attributi del Dio Triuno che vengono forgiati in loro per diventare le loro virtù—1:10-11.
 3. Questo serve per l’edificazione della chiesa come Corpo organico di Cristo per consumare la Nuova Gerusalemme per la realizzazione dell’economia eterna di Dio—1Co. 3:12; Apo. 21:18-21.